



Luca Gardini
Campione Mondiale Sommelier

SPECIALE

BAROLO 2019

Il momento delle **anteprime del Barolo**, tipologia che fin dalla metà degli anni '80 guida, con vigore, la 'riscossa' della viticoltura peninsulare nel **panorama mondiale**, è ormai centrale nella stagione enologica, non solo di casa nostra. Tantissimi ormai sono gli interessi in gioco, oltre alla legittima 'sete' di migliaia di appassionati di Nebbiolo sparsi per tutto il globo. Sarà anche per quel suo carattere un po' schivo, molto simile a quello degli indigeni, che 'l'oro nero' delle Langhe esercita un tale fascino. È un **vino che va aspettato**, che non

regala niente, anzi, che esige attenzione ed ascolto attivo. Se si assecondano queste *ground rules*, peraltro, si viene ripagati con sensazioni indimenticabili. Riguardo agli assaggi effettuati, posso concludere che sono stati davvero molto **soddisfacenti**: la 2019 si è dimostrata un'annata davvero eccezionale, in termini assoluti una delle migliori degli ultimi 40 anni, paragonabile alla 1982, 1988, alla 1996, 1997 ed ovviamente alla 2016. L'annata dell'equilibrio e dell'immediatezza dello stile, caratterizzata da una maturazione fenolica perfetta, che

si è tradotta in densità ed eleganza. **Vini dalla grande freschezza** fin dal naso, evidenziano tutte le caratteristiche varietali delle sottospecie, piccoli frutti rossi, note officinali, croccantezza, tensione, florealità e densità, con beva dalla grande salinità e potenza, bella esaltazione del frutto, in termini di eleganza, tensione e profondità. Un'annata di **grande equilibrio** fin da subito, ma allo stesso tempo la maturazione fenolica completa della materia prima fa presupporre che si tratti di un'annata dalle notevolissime potenzialità di invecchiamento.

ECCO ALLORA A SEGUIRE LA SELEZIONE DI ALCUNE DELLE BOTTIGLIE PIÙ RAPPRESENTATIVE.

Elvio Cogno
**BAROLO DOCG
RAVERA 2019**

Dal rinomato cru di Novello, un Barolo di tempra e carattere. Olfazione di freschezza, nettarina, melone bianco, poi officinale di alloro, chiuso da sfumature di noce moscata. Palato con sensazioni di arancia sanguinella, salino, teso-croccante, con ritorno fruttato.

Vietti
**BAROLO DOCG
MONVIGLIERO 2019**

Il cru più celebrato di Verduno, con suolo calcareo-argilloso e presenza di Marne di Sant'Agata, ancora un concentrato di tensione, sapidità ed equilibrio. Vinificazione a grappolo intero per maggior parte della massa, naso di mirtillo rosso, con tocchi maggiorana ed eucalipto. Al palato croccante, con tannini salmastri con ritorno officinale-fruttato.

Comm. G. B. Burlotto
**BAROLO DOCG
MONVIGLIERO 2019**

Il cru più ambito di Verduno, terreni composti dalle rinomate Marne di Sant'Agata fossili, un vino mitologico che continua ad alzare l'asticella qualitativa della tipologia. Mirtillo rosso, curcuma, tocchi di ginger e radice di liquerizia. Al palato densità e tensione, con tannini sapido-salmastri, croccantezza e persistenza, ritorno fruttato-speziato.

Azelia
**BAROLO DOCG
BRICCO FIASCO 2019**

Il primo cru aziendale vinificato separatamente, fin dal 1978, piante di 85 anni, un'esperienza vinicola di grande eleganza e raffinatezza. Note di gelso rosso, sfumature di garofano, poi tocchi di noce moscata. Bocca succosa, equilibrata, con tannini croccanti-iodati e ritorno floreale-fruttato.

BAROLO DOCG RAVERA
2019



BAROLO DOCG MONVIGLIERO
2019



BAROLO DOCG MONVIGLIERO
2019



BAROLO DOCG BRICCO FIASCO
2019



Boroli
BAROLO DOCG
BRUNELLA 2019

Memorabile l'annata 2019 del Brunella, zona di Castiglione Falletto, parte occidentale del cru Villero, un succoso Barolo che mostra grande freschezza. Lampone, arancia sanguinella, liquerizia amara, poi tocchi di pepe nero. Al gusto densità e tensione, tannini salmastro-sapidi, grande equilibrio, finale di persistenza.

Palladino
BAROLO DOCG
PARAFADA 2019

Quadrante Sud Ovest di Serralunga, tra i 260 e i 270 metri di altezza, terreno calcareo-argilloso, un anfiteatro cullato da correnti d'aria temperate. Naso sfaccettato, melagrana, una nota di mentuccia romana, con sfumatura di liquerizia sul finale, bocca succosa, con tannini iodati e chiusura con ritorno mentolato.

Elio Grasso
BAROLO DOCG
GAVARINI CHINIERA
2019

Monforte d'Alba, terreni di medio

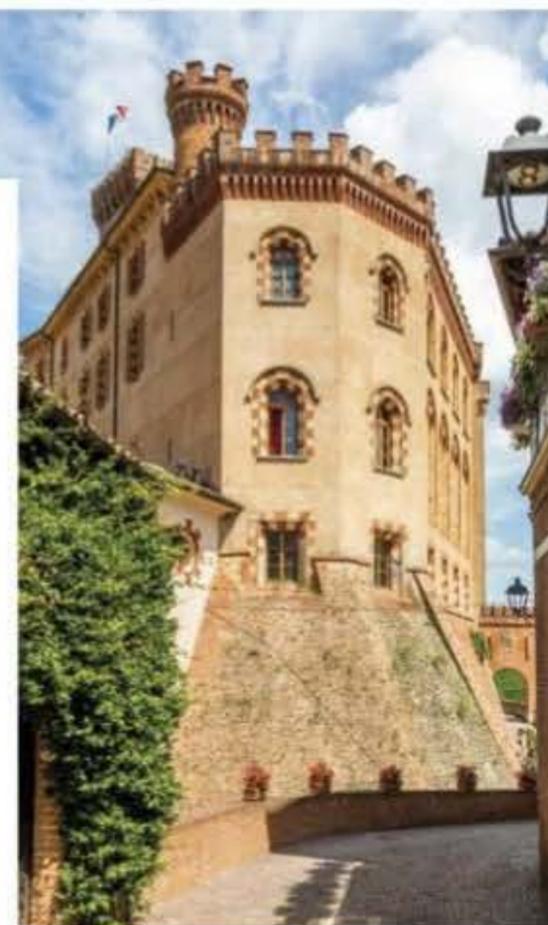
impasto calcareo tendente al sabbioso. Una cantina storica, che ha fatto segnare, in questi ultimi 10 anni, una crescita vertiginosa della qualità, dimostrata da questa perla. Naso di freschezza, melone poi timo citrino e arancia sanguinella, con sferzate di iris e ginger. Bocca altrettanto fresca, tannini sapidi con ritorno officinale-fruttato.

Parusso
BAROLO DOCG BUSSIA
2019

Un Barolo in pieno 'stile Parusso', che unisce purezza e nitidezza, per dinamicità e pulizia. Al naso profondo e teso, con profumi di mirtillo rosso e sottobosco, con ritorno di eucalipto e traccia iodata. In bocca grande finezza, con tannini tesi e salati, finale di arancia sanguinella e nota mentolata.

Damilano
BAROLO DOCG
LECINQUEVIGNE 2019

Un altro grande classico, riuscitissimo, di casa Damilano, ormai attesissimo ad ogni nuova uscita. Naso di grande varietà e sfaccettature, note di mirtillo rosso, poi gardenia e



sferzate di salvia selvatica. La bocca ha tannini salmastro-salati, ritorno delle sfumature di piccoli frutti rossi e floreali. Bella persistenza.

F.lli Alessandria
BAROLO DOCG
MONVIGLIERO 2019

Quasi un ettaro e mezzo di vigna, nel cru più prestigioso di Verduno, piante di 45 anni, collocate tra i 250 e i 310 metri slm. Naso di mirtillo rosso, tocchi di pepe bianco, maggiorana, una bella traccia floreale, di peonia. Palato con tannini salmastri, finale di persistenza e di grande equilibrio.

RI

